Lunedì 27 Maggio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 123

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

PRINCIPE E POPOLO.

Se mai si avesse bisogno di prove che il sentimento monarchico è profondo nel cuore del Popolo itsliano, lo si troverebbe in fatti degli scorsi giorni. Poichè niuno ignora come ovunque in Italia si predisponessero ricche offerte e dimostrazioni di gioia per l'atteso rampollo di Casa Sabauda, cui il Re volle tramutate in opere di beneficenza; e niuno pur ignora come, ad inacerbare le memorie di recente lutto della Nazione, sia venuta la notizia del suicidio del regicida. Quindi oggi, per questi fatti e ricordi, si può affermare che contro le insidie settarie il Popolo è ormai reso forte, e che, fido al Principe, nemmeno è scosso nella sua fede dalle troppe miserie ed inquietudini della Politica.

E miserie diciamo quanto si svôlge sulla scena del Parlamento, e nelle aule arcane de' Ministeri, per cui incerta ed inquieta sarebbe l'ora presente. Misere le gare tra quelli uomini parlamentari cui si attribuisce non sappiam quale superiorità dovuta, più che ad altro, all'intrigo e ad ambizione ingenerosa. Meschini i trovati del loro ingegno, che poi mettono in giuoco quale arma nel conato di demolire, e di cui non si vede l'efficacia riparatrice. Ed il Popolo d'Italia, sebbene si tenti sedurlo con ampollose promesse e blandizie, non è, no, cotanto dappoco per non capire come il contegno de' suoi supposti amici (che ai di lui suffragj debbono il potere) non sia tale da securare serietà di bene pel Paese.

Guardando all'aula de' Legislatori in questi giorni, la si vidde alle volte quasi deserta, e soltanto animata quando fiero istinto partigiano li invitava a puntigli o ad astuzie per sopraffare. Ed oltre le aperte ed audaci contraddizioni nella discussione pubblica, si manifestò pur la lotta nel segreto delle urne; cosichè, ormai anche per que' voti, scemata apparirebbe la fiducia nei governanti.

Ora se per siffatte miserie della Politica, il Popolo non ha molto da rallegrarsi e da sperare, naturale è che esso si vôlga con maggior fede a quel principio che gli offre valida guarentigia di rimedio ai mali presenti e maggior saldezza per l'avvenire. Ed è questo il principio monarchico, è l'affetto per la Dinastia, è l'amore del Principe verso il suo Popolo.

E se in questo reciproco affetto pur noi usiamo di fondare leggiadre speranze, ognuno comprende già che le irose e bugiarde insinuazioni della Stampa settaria e sovvertitrice ci hanno tratti a polemica acerba. No, non è più tempo di timidi silenzi, o di soverchie tolleranze. A quelle propagande settarie che condurrebbero l'Italia ad immediata o tarda rovina, conviene che oggi si opponga altra propaganda col richiamo de' *santi ideali*, da cui trassero i nostri padri impulso ad opere egregie. E fra questi *ideali* si è il perenne, ed anzi con gli anni ognor aumentato affetto del Popolo italiano verso il suo Principe.

E di questo affetto, fra pochi giorni, spontanea e solenne dimostrazione daranno le nostre cento città!

=

Parlamento Nazionale.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Sedute del 25. — Presiede Villa.*

Ant. — Si discutono ed approvano alcune leggi: fra le altre quella per la istituzione dei consorzi di difesa contro la grandine.

Pom. — Svolgonsi alcune interrogazioni; poi si approvano le conclusioni della Giunta delle elezioni, per l'annullamento di quella di Massa Carrara dove era stato eletto il recluso Augusto Fusani.

Prendesi in considerazione la proposta Pozzato, per istituire collegi di probiviri per l'agricoltura.

Si continua a discutere il bilancio della istruzione pubblica.

DA GORIZIA

Conferenza. — Ieri sera dinanzi ad uno scelto numero di soci il sig r Pietro Piani tenne l'annunciata lettura su Pietro Zorutti all'Unione dei Giovani friulani. Padrone della materia egli la svolse in forma eletta e brillante e fece spiccare magistralmente il poeta, insistendo sulle doti di mente e di cuore dello Zorutti, presentandolo da un lato nuovo agli intervenuti, i quali dopo aver gustata la conferenza infiorata di squarci poetici e di brani Zoruttiani, ricambiarono il conferenziere con un lungo applauso e colle più calde e sincere congratulazioni.

Giornalismo. — Col primo del prossimo Giugno, riprenderà le sue pubblicazioni il *Friuli Orientale* sotto la direzione dell'egregio de' Lupi. Auguriamo al valoroso confratello una vita lunga e proficuo nel campo nazionale — liberale ed economico.

Elezioni. Siamo alla vigilia: ma si prevede la solita fiaccona. Neppure gli ultimi fatti valsero a dare un po' di movimento, a creare una agitazione qualsiasi. Alieni da ogni partito biasimiamo oggettivamente il disinteressamento, che si dimostra in materia di tanta importanza, specialmente da parte degli operai e della bassa borghesia, augurandoci che ben presto un risveglio abbia finalmente a verificarsi.

Ospite. Da ieri e per breve, è ospite del Teuffembach, sua altezza imperiale il Duca Giuseppe Ferdinando d'Este. Egli viaggia nel più stretto incognito. Oggi nella mattina, si recò a visitare le chiese principali, cominciando da San Ignazio.

All'Istituto magistrale, per solennizzare il venticinquenne suo giubileo, si terrà giovedì prossimo un'accademia... trilingue, che ben s'intende.

Cronaca Provinciale

San Daniele.

Per il ponte di Pinzano.

Così intitolasi un *numero unico*, uscito venerdì a San Daniele. Vi si potrebbero spigolare molte cose utili a sapersi, e tutte in appoggio del progettato desideratissimo ponte, poichè il *numero unico* è compilato — assai giudiziosamente — con questo scopo.

Ci dobbiamo però limitare a qualche breve appunto.

Dal ponte di Socrovi, presso Forni di Sotto, sino al ponte della Delizia, nei pressi di Casarsa — ben 93 chilometri! — non esiste nessuna comunicazione fra le due sponde del Tagliamento, se si eccettuino un ponte pedonale presso Villa: onde tanto più risalta la necessità di una comunicazione stabile. Onde non v'è chi possa mettere in dubbio la necessità del nuovo ponte, il quale tolga finalmente una una condizione di cose tanto nocevole allo sviluppo degli interessi morali e materiali fra le due sponde. Si pensi che gli abitanti al di là del Tagliamento, confinato tra il fiume spesso inguadabile e le Alpi, sono divise dal resto della Provincia e quasi tenuti a domicilio coatto, le tante volte che il fiume sia gonfio.

Un ponte che congiunga in località opportuna le due rive del Tagliamento, precisamente allo stretto di Pinzano — località quasi designata dalla stessa natura — fu un'aspirazione, un'ideale secolare delle popolazioni del distretto di S. Daniele e di quelle comprese nella zona super. del distretto di Spilimbergo — perchè esse sentono il vivissimo bisogno di una congiunzione che assicuri loro un transito sicuro, che permetta gli scambi di prodotti e faciliti, ai paesi della sponda destra, l'accesso al capoluogo della provincia, dove avendo sede i maggiori uffizii pubblici, le scuole secondarie, gli istituti di educazione, le banche, dove facendo centro sei linee ferroviarie, si converge e si svolge la maggior parte della vita della provincia.

E che Pinzano sia la località preferibile per questa congiunzione, lo indica la stessa natura — diremmo sopra. Difatti, qui le sponde del Tagliamento si restringono, quasi accennando ad incontrarsi per raffrenare, fra due enormi pareti di roccia (metri 80 di larghezza), l'impeto distruttore delle sue acque; quivi perciò, l'opera diventerà termicamente più facile, finanziariamente possibile esteticamente grandiosa, nel mentre risponderà ad una maggioranza d'interessi veramente sentiti.

Nel numero unico è rifatta completamente la storia del ponte: dal 1889 ad oggi e vi si leggono parole di gratitudine a chi favorì, comunque, il cammino dell'idea, fino a due passi dalla sua effettuazione, come ci troviamo oggi.

Fra i quali fautori, si ricorda con reverenza il nome del cav. dott. Pietro Biasutti che aveva manifestato «il «fermo proposito di mettere a pro tutta «la sua influenza per la riuscita di «quest'opera tanto vantaggiosa, intendendo con ciò di suggellare onore«volmente la sua azione nella vita pub«blica, per ritirarsi poscia nella serena «pace della famiglia, di cui, a motivo «della sua malferma salute, tanto aveva «bisogno.» — Proponimento che la morte ha troncato!

E così ricordasi pure con parole di affetto reverente e grato il comm. G. B. Gamba, il quale, nel 1895, si dimostrò fautore caldo ed entusiasta dell'opera, validamente coadiuvando l'iniziativa della rappresentanza di S. Daniele, coll'eccitare i comuni interessati a votare i contributi loro attribuiti. «Confidiamo» soggiunge — che l'at«tuale sua egregio successore ne con«tinuerà l'azione illuminata e civile a «vantaggio dell'opera importantissima.»

Sacile.

Nuovi maestri elementari superiori. Presso questa R. Scuola Normale, nella quarta sessione straordinaria di esami testè chiusa, ottennero la licenza normale ed il diploma d'abilitazione all'insegnamento superiore i signori maestri Oreste Gardini (provincia Udine), Antonio Lollato (prov. Vicenza).

Venne conferita la sola licenza normale ai signori: Facchin Pietro (prov. Belluno), Salvador Apollo (prov. Treviso), Nazzi Bortolo (prov. Udine).

Attimis.

Polemica per un ponte — Il progetto affidato all'ing. Rizzani. — Il lavoro, alle Ferriere di Udine.

24 maggio. — *(yota.)* — Nella corrispondenza di Attimis, intitolata un *Ponte crollante*, inserita nel N. 117, 20 maggio corrente della *Patria del Friuli*, si contiene un cumolo di scipitaggine, che non varrebbe certo la pena di rilevare. Di vero non c'è altro, che il ponte effettivamente è di legno, che è vecchio ed anche parzialmente deperito, ma come va, che l'estensore di quella corrispondenza, nei venti e più anni durante i quali tenne il mestolo degli affari pubblici in Attimis, non trovo modo di farlo sostituire da un manufatto più elegante e più solido e si scalmana a ciò solo adesso che trovasi lungi dal Comune? Se intende con ciò fare una platonica rappresaglia pel *benservito* ricevuto dai nuovi amministratori, ha scelto male l'argomento, perchè come vede, facilmente può venir ritorto a suo danno.

Per tutto quel pubblico che eventualmente possa interessarsi di queste quisquiglie, diremo che da qualche anno il Comune destina nel bilancio una certa somma allo scopo in una guisa o nell'altra, di rifare il ponte — e che già da due anni incaricò la ferriera di S. Elena in Venezia di redigere un progetto per un ponte a travate metalliche; che quel progetto essendo stato trovato troppo dispendioso, venne pel momento abbandonato, e che ora saputosi che la ferriera di Udine è in grado di fornire tal ponte con una spesa al di sotto delle 10000 lire, si fece venire sopraluogo il Direttore della medesima, Ingegnere Sendresen accompagnato dall'Ingegnere Rizzani, ed a quest'ultimo venne dato incarico il compilare il relativo progetto dettagliato. Certo che se il responso dei competenti in materia fosse stato essere possibile costruire anche sul Malina in Attimis un ponte in pietra, questo da lunghi anni potrebbe fare *magnifica* mostra di sè al paro degli altri esistenti lungo la pedemontana Attimis-Gemona.

Di quanto altro è detto nella accennata corrispondenza, rileviamo una cosa sola. (che vorrebbe essere insinuazione ma si traduce come tutto il resto in una melensaggine) che cioè il comunale Consiglio sia scisso in due partiti, l'uno del ponte in ferro, l'altro del ponte in legname, allo scopo quest'ultimo, di esitare il legname eventualmente da esso posseduto.

Ora è bene si sappia che quando pure si fosse adottata la massima del ponte in legno le travi occorrenti al valico delle tre campate avrebbero dovuto essere in *larice*, inquantochè la portata delle campate stesse non avrebbe permesso di adoperare il *castagno*, e quando pure fosse stato possibile reperire dei fusti di castagno di quelle dimensioni, questi non potevano trovarsi che nei boschi di proprietà del Comune, e quindi ogni orizzonte ai privati interessi locali rimaneva per forza chiuso. Fa ridere invero poi che la vendita, di una ventina di travi, a patti più o meno vantaggiosi, possa mettere di fronte l'un contro l'altro armati, i due partiti del Consiglio!

Tricesimo.

FUNEBRI.

26 maggio. — Col I.o treno giunse oggi da Milano la salma dell'illustre prof. cav. Giovanni Carnelutti che tosto venne trasportata in una sala della stazione ferroviaria all'uopo adibita a camera ardente. Fin dalle sette notavasi nei pressi della stazione un insolito movimento; giungevano da Tricesimo da Udine e dai limitrofi paesi comitive di persone ed autorità per tributare l'ultimo omaggio al grande quanto modesto uomo. In meno di un'ora lo stradone ed il piazzale della stazione erano zeppi di popolo silenzioso e commosso che attendeva. Pochi minuti prima delle otto il corteo era già formato nell'ordine seguente: Clero, carrozze con corone, banda cittadina, corone portate a mano, carro funebre, autorità e rappresentanze, amici, Società Operaia di Tricesimo con bandiera e numerosi Soci ed una fila interminabile di uomini e donne con torcie e ceri accesi.

Molte le corone, splendide quelle appese al carro funebre; noto quelle: della famiglia, della sorella Carnelutti-Angeli Caterina, del laboratorio Chimico d'incoraggiamento arti e mestieri di Milano, del laboratorio chimico Mu-

---

Appendice della *Patria del Friuli* 46

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE QUARTA
A Shaston.

II.

Accese dapprima alcuni fogli staccati, fece a brandelli i volumi, ed agitandoli con un forchetto a tre punte, li mandò dispersi in mezzo alle fiamme.

Essi arsero illuminando la facciata anteriore della casa, il porcile, ed il volto stesso di Giacomo, fino a che si consumarono del tutto.

III.

Dopo il the della sera, Phillotson stava facendo alcune scritturazioni sul libro della scuola.

Susanna, dicendosi stanca, si era ritirata di buon ora.

A mezzanotte e un quarto, Phillotson salì nella sua camera, e non trovò punto Susanna nel suo letto.

Pensò che si fosse trattenuta in cucina per qualche occorrenza di casa. L'attese per alcuni istanti, poscia con un lume in mano uscì sul pianerottolo e chiamò:

— Susanna!

— Sì, rispose una voce che veniva dalla cucina, alquanto lontana.

— Che fate voi abbasso, a mezzanotte? Voi vi affaticate inutilmente.

— Non mi sento sonno, leggo. C'è quì un buon fuoco.

Egli andò a coricarsi. Svegliandosi un po' più tardi, s'accorse che Susanna non era accanto a lui.

Accese il lume, uscì di nuovo, e chiamò la moglie per nome.

Ella rispose sì, debolmente. La sua voce sembrava provenisse da un grande gabinetto senza finestre, dove si riponevano i vestiti.

Phillotson, impensieritosi, si diresse verso quella porta.

— Che cosa fate voi qui? domandò egli.

— Io non vi voleva disturbare, ed era così tardi!

— Ma qui non c'è letto, non c'è aria. Voi vi asfisierete se rimarrete quì questa notte.

— Oh, non lo credo. Non vi inquietate per me.

— Ma....

Phillotson girò il bottone della porta, chiusa internamente da un cordoncino, che con lo sforzo fatto, egli ruppe.

Non c'era letto alcuno nel gabinetto, ma Susanna aveva ammucchiate delle coperte per terra, e si era fatto un piccolo nido nel cantuccio il più ristretto.

Vedendo Phillotson, balzò fuori dal suo rifugio, tutta tremante.

— Voi non dovevate aprire la porta, sclamò dessa, in preda all'agitazione. E' cosa indegna di voi. Andatevene, ve ne supplico.

Egli rispose:

— Io sono stato buono con voi Vi ho lasciata tutta la libertà. Ma i vostri sentimenti sono mostruosi.

— Sì, disse ella piangendo. Lo so. E cosa brutta, spaventosa. Io ne sono desolatissima. Ma non sono assolutamente io sola da biasimare.

— E chi dunque? Sono io forse?

— No... Non so... Il mondo intero, io penso... le cose in generale, perchè esse sono orribili e crudeli...

— Non mi vanno a garbo queste eccentricità, Susanna. Non c'è nè ordine, nè regolarità nei vostri sentimenti... Ma non voglio dir di più... Solo vi consiglierei, di non chiudere del tutto la porta, altrimenti, vi troverò asfisiata qui, domani.

Alzandosi all'indomani mattina, andò a guardare nel gabinetto, ma Susanna era già discesa nel pianterreno.

Si vedeva ancora il piccolo nido dove ella aveva riposato, e delle tele di ragno pendevano al dissopra.

— Come deve essere forte l'avversione di una donna, per vincere la paura dei ragni! disse egli fra sè e sè, amaramente.

Egli trovò Susanna seduta davanti la tavola della colazione.

— Riccardo, disse ella tantosto, acconsentireste che io viva lontana da voi?

— Lontana da me? Era forse questa la vostra intenzione, quando vi ho sposata? Perchè avete voi accondisceso al matrimonio?

— Perchè credeva non poter fare altrimenti. Ricordatelo: molto tempo innanzi, voi avevate avuto la mia promessa.

«Più tardi mi spiacque avervela data e cercai con un mezzo onorevole di liberarmene. Ma non potendo riuscirvi, io affrontai, sfidandole, le cosidette convenienze sociali.

«Allora, voi sapete quel che si pretendeva, e come io fui espulsa dalla Scuola normale, deve voi mi avevate fatto entrare con tanta fatica.

«Fui assalita dalla paura e mi parve non aver altra cosa a fare che lasciar sussistere l'impegno...

«Quanto a voi, foste così generoso non prestando fede un solo istante, al rumore pubblico.

— Io ho il dovere di dirvi, che ho considerato quella ipotesi come probabile ed ho interrogato vostro cugino in argomento.

— Ah! fece ella con penosa sorpresa.

— Io non avrei punto dubitato di voi.

— Ma voi avete interrogato mio cugino.

— Sì.

Gli occhi di Susanna si riempirono di lagrime.

— Ma lui però, lui non avrebbe fatto delle domande. Ma voi non mi avete avete ancora risposto. Volete dunque lasciarmi partire? So che la mia domanda è anormale....

— Sì, lo è.

— Ma io la rinnovo. Le leggi domestiche dovrebbero essere fatte per accordarsi coi singoli temperamenti. Le persone il cui carattere è affatto particolare, debbono soffrire a cagione delle stessi leggi che formano la felicità delle altre.... Volete insomma lasciarmi partire?

— Ma noi siamo maritati.

— Che cosa si pensa di solito, di quelle leggi e di quelle disposizioni, quando esse rendono infelici colui che è certo di non aver commesso alcun fallo?

— Ma voi lo commetteste non amandomi.

— Io ho dell'affezione per voi. Ma io non aveva punto riflettuto a quel che sarebbe tale affezione, che io mi immaginava molto più viva... Un uomo e una donna che hanno delle relazioni intime, quando uno dei due senta ciò che io sento, commettono un'adulterio, quali che esse siano le circostanze, un'adulterio legale... Ecco, l'ho detto... Mi lascierete partire, Riccardo?

— Voi mi affliggete, Susanna, con la vostra importunità.

(Continua)

nicipale, della Società Chimica di Milano, della federazione Società scientifica e tecnica di Milano, dell'Associazione fra gl'Insegnanti del Comune di Milano, degli amici dell'estinto, della società Operaia-Agricola di Tricesimo, della IV sezione manutenzioni ferroviarie, del cav. D.r Andrea di Montegnacco, della famiglia Zanuttini, della famiglia de Pilosio, del D.r Camillo Mauroner, del co. Montegnacco Leandro, della famiglia Pauluzzi

Ai lati del feretro i membri della Giunta Municipale di Tricesimo signor Orgnani nob. Vincenzo, Sindaco (il quale rappresentava anche il comm. Bonaldo Stringher e l'on. Umberto Caratti) gli assessori sig. Luigi Turchetti, sig. Giov. Sbuelz, Nob. dott. Ant. de Pilosio, sig. Bertossio Antonio, il sig. Deciani nob. Antonino, Sindaco di Cassacco ed il signor Arnaldo Bortolotti segretario comunale e nipote dell'estinto.

Faceva seguito lungo stuolo di rappresentanze ed amici; rappresentanza dell'Istituto tecnico di Udine, della scuola agraria di Pozzuolo, della IV sezione manutenzioni ferrovie — dott. Zanuttini Eugenio rappresentante anche il Medico Provinciale, dott. Giovanni Carnelutti rappresentante anche il prof. Petri direttore della scuola agraria di Pozzuolo, dott. Camillo Mauroner, colonnello Chiussi Osualdo, dott. Enrico Pauluzzi, dott. Giuseppe Turchetti, dott. Lucio de Fornera, cav. Pellegrino Carnelutti, dott. Francesco Nascimbeni, dott. Ettore Giorgini, sig. Ellero Vincenzo, sig. Virgilio Angeli, dott. Silvio Carnelutti, dott. Primo Zanuttini, sig. Giacomo Boschetti, sig. Vittorio Cappelaris, sig. Bortolotti Eugenio, Giovanni e Luigi, co. Italico di Montegnacco, Martinuzzi Gio. Batta, sig. Giovanni Masotti, dott. Pietro Pasini, sig. Nicolò Canciani (rappresentante anche il sig. Gio Batta Angeli), signor Giovanni Chiurlo, sig. Virgilio Moretti, sig. Luigi Toso, sig. Gio Batta Tullio, sig Giovanni Colaone, sig. Gio. Batta Anzil, signori Morgante Giacomo e Giosuè, sig. Nesman Vincenzo, signori Eugenio ed Antonio Piussi, sig. Mini di Nimis e tanti altri di cui mi sfugge il nome.

Oltre 300 il numero delle torcie mandate. Alle otto, il lungo corteo s'avviò alla Chiesa matrice di Tricesimo e data l'assoluzione alla salma proseguì pel Cimitero.

Al passaggio del corteo i negozi eran chiusi e tutti si scoprivano rispettosamente.

La salma venne deposta nel tumolo della famiglia. Non vennero pronunciati discorsi da alcuno intendendo in tal modo d'interpretare la volontà del defunto, che nella sua esemplare modestia rifuggiva da qualsiasi manifestazione diretta ad onorare i suoi alti meriti.

La morte del prof. Giovanni Carnelutti fu una vera perdita per la scienza e per noi che ne piangiamo dolorosamente l'immatura fine. Questa sera in segno di lutto è sospeso il concerto della banda.

Queste sincere e spontanee manifestazioni di cordoglio valgano almeno in parte a lenire il dolore della sconsolata sua famiglia.

Da altra corrispondenza rileviamo che la Società Operaia, oltrechè essere rappresentata dal suo presidente signor Giovanni Sbuelz, era intervenuto con la bandiera scortata dal vicepresidente e con forte numero di soci; che il corpo filarmonico, diretto dal Maestro signor Giacomo Pignoni, suonò durante il percorso funebri marcie.

Fra quelli che alle solenni onoranze intervennero, citiamo ancora: Giovanni Chiurlo segretario di Cassacco; signora Caterina Carnelutti; Angelo Tunini di Udine; Eugenio Boschetti; Luigi Boschetti; maestro Angelo Mansutti: Ferruccio Ellero; ecc.

Cividale.

Cronachetta 27 *maggio*. — Costantino Cucigh ed un terzo dai 14 ai 19 anni, tagliarono le corteccie degli alberi in borgo Zorutti. Furono posti in contravvenzione. Benissimo.

— Oggi alle ore 16.20 il Giudice istruttore andò a Canalutto per verificare se la moglie di certo Comugnero morta improvvisamente non fosse andata all'altro mondo per altre ragioni che l'autorità indaga. Canalutto è sotto Torreano.

Il Prof. Vitt. Masotto tenne oggi l'annunciata Conferenza *Cuore e poesia*. Pubblico eletto. Dopo un proemio sensato, l'amabile professore ci lesse le sue poesie. Furono talune applaudite. Il prof. Masotto è del nostro Collegio Nazionale.

Il concerto della banda d'oggi fu applaudito specie la marcia *La Cividalese* del maestro Teza e la *Preghiera della Regina* dello stesso. Il *Rigoletto* però elettrizzò il pubblico. Congratulazioni al maestro Teza ed ai suoi bravi bandisti.

I bachi continuano ad andar bene Speriamo in un buon raccolto.

SIGNORINA, reduce dalla Germania, da lezioni di grammatica e di conversazione in lingua tedesca.

Scrivere all'Amministrazione del Giornale.

Travesio.

Suicidio. — In Usago era scomparso da casa l'agricoltore Demartin G. B. d'anni 75 da qualche tempo ammalato. I terrazzani si misero tosto alla ricerca e presto fu rinvenuto il cadavere del disgraziato annegatosi nel torrente Cosa.

La creduta morte dell'unico suo figlio, emigrato in Austria che dal settembre 1899 non dava di sè notizie, dissesti economici e la grave indisposizione che da parecchio lo tormentava e lo rendeva inabile al lavoro furono le cause che lo hanno tratto al triste passo.

Pontebba.

Alpini di passaggio — E' nostra ospite per qualche giorno la 72 compagina del 7.o alpini, sempre ben visti da queste popolazioni.

Un omnibus-automobile. — E' stato ieri di passaggio per questo confine. E' di proprietà della Società automobilista veneziana e servirà per l'allacciamento dei vari comuni da Treviso a Padova per Mestre.

Tarcento.

Tra medici. — Medico condannato.

Un piccante casetto ebbe svolgimento ieri, sabato, dinanzi alla nostra pretura, richiamando l'attenzione di tutto il paese, data la qualità dei contendenti.

Voglio dire del processo intentato dal dott. Ettore Morgante di qui, medico libero e consigliere del Comune, contro il collega dott. Giuseppe Chiaruttini medico di Collalto, per ingiurie.

Malgrado i buoni uffici interposti dal R. Pretore e dagli avvocati delle due parti, signori Driussi e Levi, non si addivenne alla conciliazione desiderata.

Molto pubblico assisteva al processo poco edificante.

Il dott. Chiaruttini fu condannato a L. 83 di multa, spese processuali e di parte civile, liquidate in lire 30, oltre i danni da liquidarsi in separata sede.

Il pubblico non faceva che commentare questo processo fra due colleghi.

Pordenone.

La commemorazione di Verdi — 26 *maggio*. — (*B*) — Un'imponente spettacolo offriva questa sera il Teatro Sociale per la commemorazione del grande Maestro Verdi. Sullo sfondo del palcoscenico figurava un riuscitissimo ritratto di Verdi con corona d'alloro ad arpa, fattura bellissima del signor Gino Tamai a cui si deve l'esito splendido dello spettacolo.

Accolto da vivi applausi siede allo scanno il Maestro Polanzani, nostra vecchia e vostra cara conoscenza. I 40 professori eseguirono inappuntabilmente la sinfonia del *Nabucco*. Chiamate ed applausi al quartetto variato sul *Rigoletto* per clarino e piano, esecutori Maestro Antonio Polanzani e Costanza Polanzani.

La signorina Negri fu applauditissima nell'*Attila* con accompagnamento al piano della signora Mozzoni. Si volle il bis, come pure pure del susseguente coro dei Crociati nei *Lombardi* eseguito dalla Società Corale.

L'egregio Avvocato Riccardo Etro commemorò degnamente l'immortale Maestro ed ebbe chiamate e fragorosi applausi fu pure bissato fra frenetici applausi il gran preludio del III atto della *Traviata*. Il pubblico accolse eziandio con entusiastici applausi il duetto della *Luisa Miller* eseguito dal distinto M.o Polanzoni dal figlio Egisto e dalla signorina Costanza.

A questo punto si avanza al proscenio l'egregio Tamai Gino, già prima chiamato fra gli applausi per l'indefessa opera sua per annunziare con dolore che all'ultima ora la casa Ricordi non permise l'esecuzione della grand'aria dell'*Aida* e dell'Avemaria dell'*Otello*.

Fanalizzò e si volle il bis dell'assolo per violino del terzetto dei *Lombardi* maestrevolmente eseguito dal prof. Silvestri Fortunato e cantato dalla signorina Negri e signor Dorigo. Tenore Giandomenici Basso. Applauditissimo il coro del *Nabucco* «Va pensiero». A domani il seguito.

L'arresto del Cimpellin. — 25. — Venne questa mane arrestato quel tal Cimpellin imputato di atti osceni commessi sopra la ragazzina di 12 anni, Bidoli Italia di Paolo.

Pozzuolo.

Conferenza agraria. — Affollatissima, ieri, a sala del Circolo, per udire la conferenza agraria del vicedirettore di questa benemerita scuola, prof. Pietro Bucci. V'erano molti anche dei vicini comuni e della vostra città. Il prof. Bucci parlò diffusamente delle varie malattie della vite: crittogama, fillossera, marciume, ecc., indicando i singoli rimedi oggi conosciuti.

Disse brevi parole anche il direttore della Scuola prof. cav. Petri, raccomandando agli agricoltori l'uso di aratri moderni, abbandonando affatto i vecchi. Disse che dovrebbero pensare a far gli acquisti in comune anche delle macchine, per il che egli offrì l'opera propria.

Sacile.

Il giuramento dei coscritti. 26 *maggio*. — Stamane, alle ore 9 1/2, nella Caserma di Cavalleria di questo Presidio fu prestato, con solennità, il giuramento dei coscritti del 3 Squadrone comandato dal sig. Capitano Fazio (Siciliano).

Questi, con quella facilità di parola che è dono speciale dei meridionali in genere, tenne un breve ed appropriato discorso, che mi rincresce non poter riprodurre letteralmente.

Ringraziamento.

La famiglia del compianto *Prof. Giovanni Carnelutti*, profondamente commossa alle tante manifestazioni di stima e di affetto ricevute nella luttuosa circostanza, vivamente ringrazia tutte quelle gentili persone che in qualunque modo contribuirono a lenire la sua ambascia e parteciparono all'ultimo tributo d'omaggio reso al caro estinto.

Chiede venia per le involontarie mancanze cui, nella intensità del dolore, fosse incorsa.

Tricesimo, 27 Maggio 1901.

Cronaca Cittadina

Il Saggio annuale di Ginnastica e Scherma.

Sabato sera, la vasta sala del Teatro Minerva era tutta gremita di pubblico sceltissimo, desideroso d'assistere allo svolgimento del Saggio annuale della nostra Società di ginnastica e scherma.

Fra gli intervenuti, notammo il Sindaco Senatore comm Antonino di Prampero, il R Prefetto comm. Doneddu, il deputato comm. Elio Morpurgo, il colonello comandante il Distretto cav. Romanelli, il maggiore dei RR Carabinieri ed altri ancora.

In un palco di proscenio si trovava l'ottimo presidente della Società Ing. Sendresen, e quasi tutti i membri della Direzione e del Consiglio.

Alle ore venti e mezza precise, dopo breve marcia suonata dall'orchestra del nostro Filarmonico, diretta dall'egregio maestro signor Giacomo Verza, s'alza il velario, ed al proscenio comparisce il Vessillo sociale, sorretto dal socio sig. Gregoricchio Massimiliano, e fiancheggiato dai soci signori Durlini Luigi ed Alessio Gino.

In fondo al palcoscenico, divisi in più schiere, artisticamente disposte, stanno allineati i soci, gli allievi e le allieve, capitanati dal bravo e simpatico loro maestro sig. Antonio Dal Dan.

Alla vista di così balda gioventù, il pubblico prorompe in un prolungato e vivissimo applauso.

Dopo poche battute d'orchestra, le schiere cantano un coro ginnastico, con molto slancio e fusione.

Sono vivamente applaudite.

Subito dopo, cominciano gli esercizi elementari a corso libero delle allieve e degli allievi; quelli coi manubri, cogli appoggi, alle parallele; e si chiude la prima parte con i salti e volteggi di squadra, egregiamente guidati dall'allievo Degani Ugo.

Tutti gli esercizi sono eseguiti con una sveltezza, sicurtà, precisione ammirabili, ed il pubblico continuamente prorompe in applausi all'indirizzo del distinto maestro signori Dal Dan e dei bravi suoi allievi: Agricola Feliciano — Agricola Giovanni — Barbieri Aurelio — Bassani Umberto — Bevilacqua Giuseppe — Belgrado Antonio — Bisoffi Guido — Brentana Gustavo — Brida Achille — Buccini Giovanni — Burghart C. — Celestani Marco — Ciardi Michele — Covis Attilio — Conti Mario — Degani Ugo — Della Vedova Mario — Feruglio Manlio — La Jacona Umberto — La Jacona Federico — Leoncini Leo — Magistris Umberto — Magistris Enrico — Murero Gino — Pantarotto Luigi — Pantarotto Francesco — Parmegiani Gaetano — Prucher Giovanni — di Prampero Bruno — Santi Giulio — Santi Augusto — Sbisà Francesco — Travagini Ettore — Travagini Tullio — Valentinis Marcello — Vatta Antonio — Verza Annibale — Vuga Guido; — e delle sue allieve: Bassani Rita — Chiarion Paola — Contarini Gina — Contarini Rina — Dal Dan Maria — Dal Dan Giovanna — Dal Dan Maria — Dal Dan Linda — Del Pra Maria — Fontanini Carmela — Gaspardis Teresina — Korompai G. — Marchesi Lola — Marchesi Lucia — Magistris Giuseppina — Toso Maria — Toso Ada — Valentinis Adriana — Vuga Rina — Vuga Giuseppina.

—

La seconda parte del saggio è affidata ai Soci: Alessio Gino — Antonini Gino — Carnelutti Silvio — Cesco Angelo — De Lorenzi Giuseppe — Del Negro Giovanni — De Marzia Alessandro — Durlini Luigi — Galliussi Antonio — Greatti Alessandro — Gregoricchio Massimiliano — Greggio Secondo — Manganotti Pietro — Moretti Ermenegildo — Van Achille.

La squadra atletica sorprende per gli esercizi di forza, e riescono di vivo interesse gli esercizi alle parallele ed alla sbarra fissa ed al salto della cavallina.

Il pubblico continua a dimostrare vivissimo interesse a tutto quello che si compie sul palcoscenico e non finisce d'applaudire i soci ed il maestro signor Antonio Dal Dan.

—

Le lezioni e gli assalti di scherma, dimostrarono poi quale prezioso acquisto abbia fatto la Società nel maestro di scherma signor Gobbi Camillo, insegnante abile, distintissimo, quanto ottimo tiratore.

Lo rileviamo con vera compiacenza, perchè siamo certi che questo ramo nobilissimo dello sport, prenderà nella nostra città lo sviluppo che merita.

Il Gobbi, molto opportunemente, trattandosi di un saggio e non già di un torneo, ha voluto mostrare il suo sistema d'insegnamento, che lo diciamo francamente, valse a cattivargli le simpatie sincere di tutti coloro, che come noi si interessano di quest'arte con passione.

Le lezioni impartite agli allievi riuscirono interessantissime. Appassionarono talmente l'eletto pubblico che fu largo di applausi all'indirizzo del bravissimo Maestro e degli allievi tutti.

Ammirata la correttezza massima nello svolgimento delle azioni; il giuoco semplice, vivace, l'azione decisa.

Il piccolo Magistris, elegante, agile, intelligentissimo, piacque quanto mai, ed assieme al suo *collega*, il Vuga, altro simpatico tiratorino, riscossero meritamente il plauso unanime.

Sarebbe peccato che entrambi non perseverassero con lo stesso amore sin qui dimostrato.

Molto bene il Carnelutti ed il D.r Doretti A loro le nostre congratulazioni.

L'Antonini forte... della sua forza, quanto agile, che già ammirammo nel torneo dello scorso novembre, possiede tutti i requisiti del buon dilettante. Ormai ha acquistato una tale sicurezza, tale padronanza del ferro, che la sua azione misurata, efficace, fa di lui un distinto tiratore, un temuto avversario.

Il sig. Bessone, appassionato cultore della scherma, ottimo dilettante nell'assalto di chiusa face sfoggio delle doti che possiede: elasticità, velocità di attacco, precisione di risposta.

Nei sigg. Antonini e Bessone c'è la stoffa vera, non del semplice dilettante, ma del forte tiratore.

Per finire: al maestro sig. Gobbi che con tanta tenacità ottenne in pochi mesi d'istruzione un successo così brillante, il nostro plauso sincero ed i voti che qui, dove l'elemento non scarseggia, trovi numerosa schiera di allievi.

Il geniale convegno si chiuse col canto «*La Palestra*» con accompagnamento d'esercizi e d'orchestra, per parte di tutti gli allievi ed allieve.

Quelle voci squillanti argentine, così ben fuse, ed accompagnate molto bene dai movimenti ritmici del corpo, destarono tanto entusiasmo, che se ne volle a tutti i costi la replica.

Il saggio ottenne esito completo e tale da assicurare di quanto la nobile ed utilissima Istituzione progredisca sotto la solerte ed abile guida del Presidente Ing. Sendresen, dei distinti maestri sigg. Antonio Dal Dan e Camillo Gobbi e di tutti i membri della Direzione e del Consiglio.

Per l'ufficio del lavoro.

Due rinuncie.

Abbiamo annunciato la nomina fatta dal Sindaco di una commissione per studiare l'istituzione e il funzionamento di un ufficio municipale del lavoro.

A farne parte erano stati chiamati anche i consiglieri comunali signori A. Bosetti e L. Pignat. Ora essi rinunciarono, con la seguente:

Udine, 27 maggio.

Ill.mo Sig. Sindaco di Udine.

I sottoscritti nel mentre ringraziano V. S. Ill.ma di averli chiamati a far parte della Commissione per gli studi circa un ufficio comunale del lavoro, dichiarono di dover rinunciare a tale incarico, sia perchè non intendono vincolare in niun modo il loro voto come consiglieri comunali, se e quando la proposta verrà portata in Consiglio, sia perchè ritengono che la fondazione del detto Ufficio pregiudicherebbe, e moralmente ed impegnando il comune in una spesa, il sorgere di una Camera del lavoro autonoma, nell'interesse esclusivo della classe operaia, e che dovrebbe essere sussidiato dal Comune stesso.

Con la massima considerazione

Devotissmi

Arturo Bosetti
Luigi Pignat.

Scuola popolare superiore.

Questa sera alle ore 8.30, nella sala maggiore del Palazzo degli studi, il prof. Nallino chiuderà la serie delle lezioni trattando il tema: *Introduzione alla Chimica.*

Chi si reca in città

per fare acquisto di medicinali, oggetti di gomma ecc, non dimentichi la farmacia *Alla Loggia*, piazza Vittorio Emanuele, dove trovansi ottimi generi, agli stessi prezzi delle drogherie. Detta farmacia, è pure preparatrice di eccellenti vini medicati per convalescenti e per famiglia.

Conferenza intorno a Gioberti.

Scarso il pubblico sabato sera, per la concomitanza del saggio di ginnastica e di scherma.

Presentatore, l'on. Caratti, con opportune parole.

Conferenziere, il prof. Momigliano: uno dei più distinti che abbiamo udito e per la vasta coltura e per l'eletta forma del dire.

Egli presentò Vincenzo Gioberti così, che gli ascoltatori anche meno dotti ne fecero la conoscenza intima e sentirono reverenza ed affetto per quel grande pensatore, il quale tanto fieramente sentiva l'amore all'Italia, la cara nostra Patria.

Ci scrivono: molti cittadini domanderanno al prof. Momigliano che ci faccia udire un'altra delle sue splendide, elevatissime conferenze, trattando di Emanuele Kant: e noi ci uniamo a tale voto.

Impresa concittadina

che assume altro importante lavoro.

Ci scrivono da Monfalcone come sabato n. s. sia stato firmato dall'Impresa L. Rizzani il compromesso per la costruzione del Canale navigabile fra Monfalcone e Porto Rosega. Questo canale avrà la lunghezza di circa m. 2200, ed una larghezza di circa m. 20. Il porto sarebbe lungo m. 150, e largo m. 40, e verrebbe situato di fronte, o quasi, all'attuale viale degli ippocastani. La compilazione del progetto per incarico della Città di Monfalcone e per delegazione dell'ir. Ministero d'Agricoltura e Commercio di Vienna venne affidata all'Impresa Rizzani, e nei suoi dettagli, per incarico di questa, venne svolto dall'egregio Ing. G. B. Calligaris.

L'opera importa una spesa complessiva di 450,000 corone e per tale importo l'Impresa Rizzani assume la costruzione a fort-fait.

Concorrono nella spesa il Governo, la Città di Monfalcone ed il Consorzio Acque Agro Monfalconese e l'Impresa per favorire la costruzione mentre si assume di compirli nel termine che sarà per eseguirsi il Canale principale ora in corso di lavori, per conto del Consorzio Acque Agra Monfalconese, e quindi nel tempo di un anno circa, accetta che il pagamento le venga effettuato in tre rate annuali di 150,000 corone ciascuna.

E con ciò speriamo che ogni cosa sia definita, tantopiù che dalle superiori autorità i progetti furono trovati ottimissimi, e così sia dato di vedere fatta quest'opera che darà vita commerciale alla città e servirà d'abbellimento ecc. ecc.

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

Cooperativa di lavoro

fra muratori ad affini.

Ieri nella sala del Circolo socialista si è costituita definitivamente, con 61 soci fondatori, la Cooperativa di lavoro fra muratori ed affini. Letto ed approvato lo statuto, si passò alla nomina delle cariche sociali, e furono eletti a grande maggioranza:

A consigliere: Blasone Giuseppe, Tunis Giulio, Feruglio Costantino Driussi Francesco, Del Zotto Francesco, Zorattini Pietro, Foi Lodovico.

A sindaci: Romanelli Pietro Freschi Enrico e Comuzzi Orsino, effettivi — Viduzzi Angelo e Rizzi Antonio supplenti.

A Probiviri: Girardini avv. Giuseppe, Sfrizzo Giuseppe, Miani Antonio, Franceschinis avv. Erasmo, Sguazzi Pietro, Pignat Luigi e Buligani Pietro effettivi; Magistris Pietro e Stefanatti Valentino supplenti.

Si votò poscia all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei muratori udinesi aderenti alla Cooperativa del lavoro, presa cognizione dello sciopero dei muratori di Milano ed esaminatene le ragioni, delibera un voto di solidarietà coi compagni milanesi ed un voto di plauso per la disciplina dello sciopero stesso, preconizzante la vittoria finale.

«Delibera pure di venire in aiuto, con offerte individuali, ai compagni scioperanti di Milano».

Un'altra cooperativa di consumo

sorgerà fra breve nel vicino paese di Colugna, fra gli operai e gli addetti al Cotonificio udinese,

Fanciulletto disgraziato.

Luigi Cantoni di Angelo d'anni 6, abitante fuori porta S. Lazzaro, nel pomeriggio di ieri si trastullava colla ruota di un arrotino, riportando varie ferite, nell'apparechio, lorde dall'unto che lo rende più scorrevole, alle dita della mano destra, giudicate guaribili in 35 giorni all'Ospitale ove fu a curarsi.

La bambina ritrovata.

Anche iermattina persistevano in città le voci che la bambina Amabile Vicario di Sebastiano d'anni 6, scomparsa da casa sua in Beivars da parecchi giorni e non potuto trovare nella roggia, era stata rapita dai zingari, e si assicurava inoltre che era stata veduta fra mezzo a loro, chi diceva a Faedis, chi a Nimis, chi a Cavallicco e via.

Sta il fatto invece che nei dintorni di Faedis avevano trovato una ragazzina piangente, smarritasi, ma che nulla aveva a che fare coll'Amabile Vicario.

Ieri, come era stato annunciato, si eseguì il prosciugamento della roggia detta di Palmanova e ricominciarono le ricerche.

Verso le 2 pom. in un punto nel mezzo della roggia vicino all'orto della casa Pozzo di Planis, alla distanza quindi di circa due chilometri dall'abitazione della Amabile, fu trovato da Vincenzo Vicario il cadavere dell'infelice fanciulletta tutto coperto di fango e fermo ad un palo.

Furono sul luogo i carabinieri che ordinarono il trasporto della medesima alla sua abitazione, così esaudendo il vivo desidero manifestato dagli addoloratissimi genitori che, per la seconda volta perdono una loro creatura così miseramente, ed alla quale hanno desiderato di fare i funerali.

Friulani premiati a Venezia.

Ieri alle 2 pom. nella sala dei Pregadi a Venezia ebbe luogo una solenne adunanza per la premiazione nei concorsi indetti dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti.

Fra i premiati troviamo i seguenti friulani:

Concorsi industriali. Gran diploma d'onore: Fabbrica di zucchero di barbabietole in San Giorgio di Nogaro — Medaglia d'oro: Ditta Girolamo D'Aronco di Udine, lavori in cemento. — Medaglia d'argento: Ditta C. Burghart terre cotte artistiche. — Premi di incoraggiamento in danaro: lire 400 al signor Antonio Brusadin di Pordenone per la sua industria di lavori in vimini e in canna d'india. — Parole di encomio: Vigilio d'Aronco di Udine, per la sua lavorazione del litosilo o xilolite.

Vita militare.

Necchi Carlo sottotenente effettivo di complemento al reggimento cavalleggeri di Saluzzo ed in servizio nel reggimento Genova cavalleria, è trattenuto in servizio per oltre tre mesi con assegni dal 3 giugno 1901 a sua domanda.

La morte di un valente artista.

Giorni sono il giovane Emilio Bortolotti fu Francesco d'anni 38, distinto artista intagliatore, abitante in via Villalta 62, veniva da Remanzacco in bicicletta, quando colto improvvisamente da capogiro cadde e terra battendovi malamente la testa.

Condotto alla propria abitazione, ma prime pareva una cosa da poco, era il medico che lo visitò dichiarò temere qualche lesione al cervello. E infatti il poveretto jeri morì, lasciando nella costernazione la meglie ed i figli.

I funerali seguiranno quest'oggi alle 6 pom.

All' Ospitale

vennero medicati: Sofia Gobessi fu Pietro d'anni 48 per lussazione accidentale alla spalla destra, guaribile in giorni dieci e Benvenuta Pittoni di Sante d'anni 2 mezzo per accidentale frattura di metà del femore, guaribile in giorni venticinque.

Investimento.

Ieri in Via Gorghi alle ore 16 circa un velocipedista, che non si è potuto identificare, investì certa Lucia serva all'Albergo Cecchini, arrecandole diverse contusioni.

Rinvenimento.

Il giorno 21 maggio 1901 il Postino di Pasian di Prato ha trovato, sub to fuori Porta Venezia, una ricevuta di molta importanza. Chi l'ha perperduta si rivolga presso il detto Postino.

Ringraziamenti.

Emilia e Settimio Novelli nipoti del compianto Mons. Novelli, ringraziano caldamente i reverendi del clero udinese, nonchè i buoni ed affezionati parrocchiani del S. Redentore, pel commovente tributo d'affetto col quale vollero onorare il caro Estinto, a cui fu negato il supremo conforto di morire fra i fedeli della sua parrocchia.

—

La famiglia del dott. cav. Ambrogio Rizzi porge le più sentite grazie agli egregi sanitari prof. Papinio Pennato e prof. Guido Berghinz, per le sapienti ed affettuose cure prestate alla loro amata estinta durante la lunga malattia al sig. Giacomo Comessatti che volle riceverne la salma nel tumolo di sua famiglia, ed a tutti coloro, che vollero rendere più solenni i funebri e che in tanti diversi modi si prestarono ad onorarne la memoria.

La pesantezza o il dolor di capo, se dipendono da digestioni lente od anormali, guariscono con leggera e metodica somministrazione dell'acqua naturale purgativa di **Hunyadi János**; però si esiga la bottiglia coll'etichetta centrale rossa e il nome di **Andreas Saxlehner**. 4

La grave disgrazia di un terrazziere.

Ieri venne condotto all'Ospitale certo Pietro Graziani terrazziere da Bagnare (Ravenna) provveniente da Tarcento per frattura di una gamba nella sua parte mediana riportata accidentalmente sul lavoro, guaribile entro 50 giorni, salvo complicazioni.

Funebri.

Una eletta di congiunti ed amici accompagnò ieri all'ultima dimora la salma venerata della signora Anna Rizzi-Ciconi; figlia dell'illustre storiografo dott. Giandomenico Ciconi e moglie all'ottimo medico cav. Rizzi.

Parecchie le corone, dei famigliari, dei congiunti, degli amici. Ai superstiti dolenti, le nostre più sentite condoglianze.

Americano arrestato.

Ieri le guardie di citta arrestarono per vagabondaggio e oziosità certo Ercole Henrie Mincher Mifalu d'anni 20, da Rio de Janeiro.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.10	Germania	129.50
Romania	103.—	Napoleoni	21.—
Sterl inglesi	2640		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 27 maggio a L. 105 72.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 25 maggio al 1 giugno per daziati non sup. a lire 100 pagabili in biglietti è fissato in lire 105 50

Mercati d'oggi.

Erbaggi e frutta

Asparagi al Cg, cent. 43 45 46 55,
Fragole « « L. 1 60
Piselli « « cent. 25 30
Cigliege « « « 35 40

Foglia di gelso

Foglia senza bastone al Cg. cent 12 14 15 18 16 17 20 13 19 mercato scarso.

Corriere Giudiziario.

PRETURA I o MANDAMENTO

Sottrazioni di effetti oppignorati

Enrico Ricobelli e Caterina D'Odorico, coniugi di Udine, impegnarono al locale Monte di Pietà, due macchine state colpite da sequestro su richiesta di Alessandro Bo.

Per tale fatto dovettero rispondere di sottrazione di effetti pignorati; e furono condannati: il primo alla reclusione per giorni 10 ed alla multa di lire 100, la seconda alla multa di lire 50.

Le pene furono condonate per effetto dell'ultimo decreto di indulto.

Memoriale dei Privati

N. 629

Municipio di Moggio Udinese

Avviso d'asta per incanto a termini abbreviati per la novennale affittanza di malghe.

Riuscito infruttuoso l'esperimento d'asta indetto per oggi con l'avviso 15 corrente N. 586.

SI RENDE NOTO

che nel giorno di giovedì 30 volgente mese, alle ore 9 antimeridiane, presiedendo il Sindaco o chi per esso, si terrà in questo Ufficio, col metodo della candela, il secondo incanto per l'affittanza novennale (1902-1910) delle sotto indicate malghe comunali alle condizioni tutte portate dal predetto avviso N 586, che viene però rettificato in quanto riguarda il dato d'asta ed i depositi per la malga Zouf di Fau, essendo stati per errore indicati rispettivamente in L 635, L. 317 e L. 64 anzichè in L. 545, L. 272,50 e L. 55.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche si presentasse un solo aspirante.

NUMERO e denominazione delle malghe	Dato d'asta	Deposito cauzionale	Deposito per le spese
1 Fondaris	53 —	26 50	6 —
2 Zouf di Fau	545 —	272 50	55 —
3 Voait con Chiavaltz	567 —	283 50	57 —
4 Fadeveitz	18 —	9 —	5 —
5 Flop	185 —	92 50	19 —
6 Pezzeit	1089 —	544 50	110 —
7 Pradolina	1373 —	686 50	140 —
8 Lius con Pallis	1247 —	623 50	125 —
9 Riosecco con Caserute ed Aips	1037 —	518 50	105 —
10 Ladusset	846 —	423 —	85 —
11 Crostis	54 —	27 —	6 —
12 Zimadors	230 —	115 —	25 —
13 Valeri con Sotto Creta	275 —	137 50	30 —

A Moggio Udinese il 23 maggio 1901

Il Sindaco *Cav. A. Franz* — Il Segretario *N. D. Macuglia.*

LOTTO.

Estrazioni del 25 Maggio

Venezia	3	80	43	19	70
Bari	57	72	39	44	50
Firenze	57	89	13	38	34
Milano	27	86	10	46	88
Napoli	61	14	38	57	67
Palermo	84	39	12	64	36
Roma	66	52	12	39	54
Torino	20	9	45	3	14

Statistica Municipale.

Bollettino settimanale dal 19 al 25 maggio 1901

Nascite.

Nati vivi maschi 11 femmine 9
» morti » 2 » 0
Esposti — 1 » —

Totale N. 23

Pubblicazioni di matrimonio.

Isidoro Casarsa agricoltore con Regina Della Rossa contadina, Alessandro Quirini barbiere con Ida Molinari tessitrice, Enrico Zilotti impiegato privato con Edmilia Filipponi civile, Eufraimo Paolinelli bracciante con Maria-Italia Selan cameriera, Antonio Blasone messo comunale con Dorotea Romanelli sarta, Ernesto Burbo perito geometra con Ida Pia Straulino civile, Francesco Pitassio bilanciaio con Ida Desidera casalinga.

Matrimoni.

Oreste Tomaselli impiegato privato con Caterina Sinioni casalinga.

Morti a domicilio.

Maria Bertini-Cudelini fu Valentino d'anni 79 casalinga, Umberto Modotti di Luigi di giorni 16, Maria Blasoni di Gio. Batta di mesi 1 e giorni 15, Angela Caludrini-Degano fu Antonio d'anni 78 contadina, Anna Cernas-Franz fu Antonio d'anni 76 contadina, Vittorio Boldrin di Francesco d'anni 34 negoziante, Anna Cita-Lunazzi fu Antonio d'anni 76 possidente Maddalena Mazzoli di Antonio d'anni 7 scolara Luigia Zanini di Giovanni di mesi 11 e giorni 16, Angela Di Grazia-Foschiani fu Antonio d'anni 61 possidente, Anna Ciconi-Rizzi fu Giandomenici d'anni 58 agiata.

Morti nell'Ospitale Civile.

Teresa Branz-Visentini fu Michele d'anni 77 contadina, Anna Michelizza-Cussigh fu Francesco d'anni 75 contadina, Luigi Marcutti fu Antonio d'anni 69 sellaio, Ferruccio Marchiol fu Francesco d'anni 1 e mesi 8, Dante Campiutti di Alfonso d'anni 8 scolaro, Angela Di Gaspero fu Giacomo di anni 65 lavandaia, Mons. Pietro Novelli fu Domenico d'anni 73 parroco Pietro Cussigh di Giacinto d'anni 31 muratore Felicita Cattenaro-Delvise fu Antonio d'anni 60 casalinga, Giuseppe Venior fu Gio. Batta d'anni 48 agricoltore.

Morti nella Casa di Ricovero.

Anna Sporeno Cerneaz fu Giuseppe d'anni 74 casalinga.

Morti nell' Ospizio Esposti.

Otello Serpali di mesi 1 e giorni 18.

Totale 23

dei quali 6 non appar. al Comune di Udine.

VOCI DEI PRIVATI

Quella benedetta «politica!»

Nella *Piccola Patria* di Sabato leggo una scipitaggine in versi maccheronici, in cima alla quale, fra i membri di un Comitato pel Contraddittorio di Domenica 19 fuori Porta Pracchiuso, si accenna a detta di tutti, alla mia persona.

E questa interpretazione è resa più palese dalla firma stessa dell'articoluccio, noto mio pseudonimo in altre occasioni.

Da quei signori abituati a combattere *all'aperto*, era più facile far addirittura il mio nome, cognome, paternità ed art. C. P. invece che delle false e meschine insinuazioni.

E così un noto dei loro si sarebbe risparmiata la briga di *denunciarmi* quale sovversivo alla mia famiglia, tentando di mettermi in disaccordo con essa.

Già anche questa è una delle solite arti di quei signori, abituati a combattere.... *alla luce del sole.*

E dopo questo, sembra inutile aggiungere che di quel comitato io non feci mai parte e che ero la come c'erano tanti altri che come me la pensano ed anche qualche *forcajolo* della loro specie.

Confido nella di lei gentilezza perchè voglia pubblicare la seguente, sempre di lei devotissmo

Valentino Innocente.

Un duello monstre!

Fuori Porta Poscolle jeri verso le ore due, fu veduto unirsi una comitiva di studenti i quali discutevano fra loro animatamente. Presso le ultime case del viale Venezia, alla comitiva si aggiunse un loro compagno il quale portava seco un involto nero, che non durava fatica a indovinare con enesse armi.

Giunta la compagnia nei pressi del Cormor, gli avversari furono messi in posizione e vennero loro consegnate le armi regolarmente cariche.

Partirono i colpi, ma entrambi i combattenti rimasero illesi — e se i tiri si fossero ripetuti sarebbe avvenuto... il medesimo caso.

Quei bontemponi di padrini avevano sostituito nelle cartuccie, alle palle di piombo pallottole di mollica di pane!

Eseguito così il loro cavalleresco mandato, essi accompagnarono poscia i duellanti a guarire le rispettive ferite con vari bicchieri di birra.

Va sans dire che il motivo che portò sul terreno quei teneri rampolli è sempre la donna.

Notizie telegrafiche.

Gli onesti divertimenti

Barcellona, 26. Un gruppo di giovani prese a sassate parecchi monaci sul porto. Un monaco rimase ferito alla testa; i monaci si rifugiarono a bordo delle navi. La polizia disperse gli aggressori.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

PIANOFORTI

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature

IMPOSSILE CONCORRENZA

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Via della Posta N. 3**

dalle ore 10 alle 11 1|2 di tutti i giorni.

Dott. GIOVANNI FALESCHINI

Chirurgo aiuto - Ospedale Udine

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI

dalle ore 14 alle 15

Via Savorgnana, N. 6.

VENA D'ORO (Belluno)

Prem *Stabilimento Idroterapico e Climatico*
Aperto dal Giugno all' Ottobre

Idroterapia completa massaggio ginnastica medica cura lattea

Medico direttore ***Prof. Umberto Flora*** aiuto alla clinica medica di Firenze
Medico consulente ***Prof. Comm. Pietro Grocco*** dirett. della clinica medica di Firenze
propr. Cav. ***Giovanni Lucchetti e F.lli***

Agli amatori

della

buona Birra!

Al Caffè Corazza si vende la Birra della rinomata e mondiale Fabbrica Civica di **Pilsen Urquel.**

La **Birra di Pilsen** si può dire la regina fra le birre.

Unico concessionario per Udine e Prov.

ANDREA BISCHOFF

Caffè Corazza - Udine

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

TERME D'ABANO

Acqua Minerale Naturale

salso - jodo - bromica litiosa

Acqua Madre

salso - jodo - bromica litiosa

(Sorgente di Montirone)

Dipoma d'Onore all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900.

« L'esperienza, che ho fatto dell'uso interno « dell'Acqua Naturale e dell'Acqua Madre di « Abano (sorgente del Montirone) sia nella Cli« nica medica da me diretta, sia presso la mia « clientela privata, mi consente di affermare « con sicurezza che l'una e l'altra sono vera« mente preziose, specialmente nelle molteplici « manifestazioni della *Gotta - Renella - Artri« tismo - Catarri cronici dello stomaco, inte« stino e vie urinarie.* Malattie *del fegato - « - Glicosuria - Linfatismo addominale e ge« nerale (Scrofolosi, Rachitismo) - Obesità - « Inflammazioni a lenta risoluzione.* — L'Ac« qua Madre è più specialmente indicata nei « casi in cui non è tollerata molta quantità di « liquido nello stomaco. »

Prof. Achille De Giovanni

Direttore della Clinica Medica Generale nella R. Università di Padova.

Deposito per Udine e Provincia presso la Farmacia Comessatti.

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha pie« namente corrisposto « nelle forme didispepsia lenta, non« chè in quelli stati di debolezza ge« nerale che complicano la nevrosi « insterica ».

8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F BISLERI E C. MILANO

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14

Via Francesco Mantica, 34.

Ordinazioni gratuite all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia Via Prefettura, 14.

Premiata con diploma d'onore

Biancheria Confezionata da Signora

di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA

da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele 4* e **Mercatovecchio NEGOZIO**

LE COMMISSIONI si eseguiscono sollecite — PREVENTIVI a RICHIESTA

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE

Filiale Via Mercatovecchio

DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane

Vetrerie - Specchi e Specchiere - Lampade

per **VINI**: **Bottiglie nere - Damigiane - Spine - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule.**

(NON PIÙ VINI ACIDI)

Unico " Filtro Brevettato " **per la conservazione dei Vini.**

Grande assortimento in Articoli Casalinghi

Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane)

Deposito MATTONELLE SMALTATE

PER PAVIMENTI E PARETI.

Solidita' Eleganza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorate. Specialità: **Foulard di seta** stampati **Louisine, Chiné, seta greggia** e **lavabile** per abiti e camiciette da L. 1.25 al metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

EPILETTICI, *sofferenti di malattie nervose,* fate la cura del *Selinol,* è l'unica vostra salvezza, ottenendo sicura e stabile guarnigione. Rifiutare prodotti smerciati da ciarlatani. L. **5,25** franco un flacone per la cura d'un mese.

IMPOTENZA *perdita di memoria, debolezza generale dell'organismo, polluzioni o perdite involontarie notturne:* per una dovuta cura è necessario ricorrere alle *Pillole della Salute.* Prescritta da valenti medici L. **2,75** franco una scatola.

POLVERI VICHY CASTALDINI per la preparazione dell'*Acqua Artificiale Vichy* simile alla naturale. Guarisce affezioni delle *Vie urinarie,* i *Catarri dello stomaco,* gli *Ingorghi del fegato e della prostata* ecc. L. **0,70** pacchetti per 10 bottiglie.

EMORROIDI *esterne* ed *interne* pure dello stato cronico, si curano con effetto certo con le *Pillole* ed *Unguente Antiemorroidali* se esterne, con le *Pillole* e *Supposte Antiemorroidali* se interne. L. 5 per ogni cura, fr.

Inviare cartolina-vaglia postale alla

PREMIATA FARMACIA CASTALDINI, Bologna

Deposito farmacia Bosero Augusto - Udine

Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.; questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora".

Lettera onorifica d'un ecclesiastico:

Verona, Convento S. Bernardino, 12.4.98.

La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Castrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Siafa.

Deposito generale per l'Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

In Udine presso Angelo Fabris farmacista.

La «Patria del Friuli» è il più diffuso giornale della Provincia.

GAS ACETILENE

PER

ILLUMINAZIONE e RISCALDAMENTO

Chiedere Cataloghi

Ing. L. TROUBETZKOY

MILANO - *Piazzale Porta Magenta, 4* - MILANO

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano, 73, Udine.

Portogruaro.

D'affittarsi, anche subito, l'antico **Caffè Minis** *con due botteghe, forno per pasticceria sala da bigliardo il tutto con gli utensili relativi nonchè superiore abitazione posto sul centro della piazza.* **Inutile presentarsi senza serie referenze.**

Per informazioni rivolgersi al signor BERTI LUIGI fu Edoardo.

Ebbe al Sorger Razzia vanto cotale
Che è divenuta d'uso generale

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE
ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI
montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia
Prezzi convenientissimi

Sapol Per abbellire la pelle

Usiamo sempre

Sapol Bertelli

il vero sapone

finissimo, igienico, economico

Produttrice del Sapol la Società A. BERTELLI e C. di Milano.
L. 1.25 *il pezzo anche dai principali Parrucchieri e Profumieri.*

Le reputate Profumerie igieniche Bertelli costituiscono il miglior coefficente dell'arte squisita e fine di rendersi piacenti, oltre costituire il più sicuro coefficente dell'igiene.

Crema Venus, soavemente profumata, vaso L. 1.50, più centesimi 20 per posta; due vasi L. 2.80, franchi di porto.

Estratto Venus, per fazzoletto, flacone L. 4.50, più cent. 60 per posta; due flac. L. 9.

Vellutina Venus bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2.75; scatola di cartone L. 2.— più cent. 20 se da spedirsi per posta.

PROFUMERIE IGIENICHE VENUS BERTELLI

Eleganti e variate *chatulles* contenenti i veri prodotti di Profumeria igienica Venus, Ducale, Flora e Trifoglio Soave: regalo affascinante per matrimoni, onomastici, compleanni, ecc.

Lozione Venus semplice, tonica, antisettica, profumata e inodora - sviluppa e rinforza la capigliatura.

Detta al Petrolio, antipelliculare per eccellenza. Flac. L. 1.75, più cent. 60 per posta; tre flaconi L. 5, franchi.

Cosmetici antisettici Venus, pezzo picc. cent. 60, grande L. 1.20; 3 pezzi picc. L. 1.60, 3 gr. L. 3.20, franchi.

Dentifrici, Profumeria igienica DUCALE, FLORA, TRIFOGLIO SOAVE: catalogo, gratis, dietro semplice richiesta su biglietto visita.

Proprietaria la Società A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

Per acquisti di presenza, rivolgersi alle rinomate

MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI:

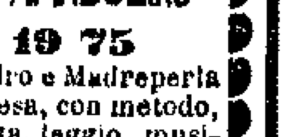
MILANO - *ottagono Galleria Vittorio Emanuele* - MILANO
TORINO - *portici di piazza Castello, 25* - TORINO
ROMA - *corso Umberto I°, 300* - ROMA
NAPOLI - *via Roma, 301* - NAPOLI

RINOMATISSIMA DITTA

V. Maccolini

MILANO

Via Cesare Correnti, n. 7



Lire **19 75**

in Palissandro e Madreperla franco di spesa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.

Mandolino Universale
L. **10.50**

franco con met. (per sig.ne)

Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis.

Musica, Riparazioni, Corde.

I gelati si possono preparare facilissimamente da sè, in casa con le macchinette che si possono avere all'Emporio della premiata **ditta Domenico Bertaccini in Mercatovecchio.**

Vinello artificiale

Sano e igienico

lo si prepara col

Composto enantico mirra

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale

(Protocollo generale 12017 e d'analisi 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche, viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigianti ecc.

Serve pure per *taglio vino,* correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa per fabbricarlo (Dose per fabbricarne litri 100 costo L. 6,00) (Dose per fabbricarne litri 50 costo L. 3,50) **con istruzione**

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia e cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico *M. Mirra.* Piacenza (Emilia) Via S. Salvadore 40.

NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli e ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa asciutta o fusto.* — A richiesta si spedisce Catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo. — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

NON PIU'

POMATE

nè Unguenti

dopo l'invenzione americana della ***Lugolina,*** del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La ***Lugolina*** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, foruncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: ***Carlo Erba,*** Milano. Prezzo di ogni boccetta ***L. 2.***

A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

Avviso

Signore solo domiciliato in Trieste ricerca cameriere preferibilmente con moglie e senza figli.

Dirigere le offerte all'Amministrazione del Giornale *«La Patria del Friuli.»*

Per inserzioni in terza e in quarta pagina, conviene pagare il prezzo anticipato.

VERI GRANI di SANITÀ del D.r FRANCK

VERITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK — contro la **STITICHEZZA** *e le sue Conseguenze* — Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta Bleu. - Paris, F.ci LEROY, 9, R. de Cléry e in tutte le farmacie. — OGNI GRANO CONTIENE ALOE 0,05 GOMMA GUTTA 0,03 — VERI GRANI di Sanità del Dottore FRANCK

10 LITRI ACQUA ARTIFICIALE PER L. 0,45 — POLVERI VICHY

Deposito presso la Farmacia FILIPPUZZI - GIROLAMI Via del Monte Udine

LE POLVERI ARTIFICIALI VICHY preparate nello stabilimento farmaceutico F.lli BOCCHI in Bologna con FORMOLA DESUNTA DA APPOSITA ANALISI DELL'ACQUA NATURALE sono le uniche consigliate dai medici perchè non producono i gravi disturbi al tubo digerente causati dall'uso continuo di altre polveri di solo bicarbonato e solfato di soda.

Sale Karlsbad artificiale **BOCCHI vaso L. 0,60**
efficacissimo perchè contiene tutti gli elementi del sale naturale

EMULSIONE BOCCHI **di olio speciale di fegato di Merluzzo, con ipofosfiti e glicerofosfati, i veri ricostituenti organici. Preferita anche per il grato sapore. Bottiglia grande L. 2.25 Bottiglia piccola L. 1,25.**

LA STAGIONE — LA „SAISON — IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano e *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Numeri di saggio **GRATIS** *a chiunque li chieda.*

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 31

UDINE